



Prot. 215/2024
Cagliari, 19 luglio 2024

Alla Presidente della Regione
e, p.c.,
All'Assessora del Personale
Alle lavoratrici e ai lavoratori iscritte/i

Oggetto: DGR 18/2 del 19.6.2024 - Fondi per la retribuzione di rendimento anno 2023. Attribuzione alle direzioni generali, partizioni amministrative e unità di progetto. DGR 24/10 del 10.7.2024 - Fondo per la retribuzione di posizione. Riparto tra le Direzioni generali, Segretariato generale, Unità di progetto, Uffici speciali e altre partizioni amministrative. Acconto 2024.

Con la presente intendiamo formulare dei rilievi urgenti su due Deliberazioni che incidono pesantemente sulla retribuzione delle lavoratrici e dei lavoratori e che avrebbero dovuto costituire oggetti di preventiva informazione sindacale ai sensi degli artt. 13 ss. del CCRL.

Ci riferiamo in primo luogo alla Deliberazione della Giunta regionale n. 18/2 del 19.6.24, recante i fondi per la retribuzione di rendimento anno 2023, che ha stanziato **quasi un milione di euro di risorse in meno**, rispetto alla precedente omologa DGR n. 26/49 del 25.7.23, riferita al rendimento dell'anno precedente, secondo la quantificazione seguente:

- Totale fondo rendimento amministrativi anno 2023: 3.686.227,84.
- Totale fondo rendimento amministrativi anno 2022: 4.547.630,13.

Nella Delibera non è esplicitato il motivo di tale diminuzione, che incide sulle economie.

Ugualmente solleva interrogativi la recente DGR n. 24/10 del 10.7.24 in materia **di Fondo per la retribuzione di posizione**.

La Giunta nella Delibera informa che, in occasione della legge di assestamento al bilancio 2024-2026, proporrà un incremento del fondo di posizione a cui seguirà, sentite le Organizzazioni Sindacali ai sensi del C.C.R.L. vigente, la rivisitazione dei criteri di ripartizione dello stesso.

Nelle more della rivisitazione dei predetti criteri viene assegnata la cifra di euro 3.052.992,86 quale ulteriore acconto del Fondo di posizione 2024 secondo l'Allegato A.

Operando un semplice raffronto tra le tabelle di riparto del fondo del 2023 (DGR n. 15/14 e DGR n. 27/48) e quelle relative agli acconti del 2024 (DGR n. 4/72 e DGR n. 24/10), si rileva una marcata redistribuzione delle risorse a svantaggio di quasi tutte le strutture e a vantaggio di poche altre, che appare quanto meno inspiegabile in assenza della rivisitazione dei criteri di attribuzione, oltre che deliberata senza il necessario coinvolgimento dei Sindacati.

Ciò è percepito dalle lavoratrici e dai lavoratori in maniera negativa.

Si ricorda che in data 13 giugno u.s. il Sindacato scrivente aveva inviato una nota per chiedere spiegazioni in merito alla ricognizione da parte del Segretario dei dati di dettaglio sugli incarichi attribuiti. Tale nota non ha mai avuto risposta.

In conclusione:

- Il marcato depauperamento delle risorse dei lavoratori operato dalla DGR sul fondo di rendimento
- La marcata redistribuzione operata dalla DGR sul fondo di posizione

devono essere oggetto di spiegazione e condivisione con le Sigle sindacali,

Si chiede pertanto l'immediato ritiro della Delibera 18/2 del 19.6.2024 che ripartisce i fondi per la retribuzione di rendimento per l'anno 2023, e la convocazione di un incontro urgente per la composizione di ogni criticità che possa compromettere l'equità nell'assegnazione e distribuzione dei fondi di che trattasi.

In attesa di cortese riscontro, si porgono cordiali saluti.

**Per la FP CGIL
La coordinatrice del comparto regione Sardegna**

Alessandra Fantinel



|